



COMUNE DI POZZOLEONE

PROVINCIA DI VICENZA

Numero 23 del registro

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

sessione Ordinaria

convocazione Prima

seduta Pubblica

In data **quattro** del mese di **settembre** dell'anno **duemilaquattordici**

Nella solita sala delle sedute, convocato dal Sindaco, mediante lettera d'invito protocollo 7157 del 27/08/2014 fatta recapitare a ciascun Consigliere, si è riunito oggi, alle ore 21:00, il Consiglio comunale, sotto la presidenza del sig. Sindaco SCUCCATO GIADA e l'assistenza del segretario comunale dott. PERUZZO ROBERTO.

Fatto l'appello risulta quanto segue:

SCUCCATO GIADA	P	RIGON MARCO	P
DALLA VECCHIA MAURIZIO	P	BERTONCELLO MICHELE	P
BATTISTELLA CHIARA	P	CECCONELLO EGIDIO	AG
SPEROTTO ANNA	P	TOMASETTO EDOARDO	P
TOALDO VANIA	P	MARAGNO ADAMO	P
FONTANA ALBERTO	P		

Essendo quindi legale l'adunanza, il presidente invita il consiglio a discutere del seguente

OGGETTO

APPROVAZIONE TARIFFE ED ALIQUOTE TRIBUTI LOCALI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014, ADEMPIMENTI CONNESSI

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE ED ALIQUOTE TRIBUTI LOCALI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014, ADEMPIMENTI CONNESSI

PREMESSO che ai sensi dell'articolo 172, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 267/2000 sono, tra l'altro, allegato al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate le tariffe e le aliquote d'imposta per i vari tributi comunali.

RICORDATO che:

- ai sensi dell'articolo 151 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità, salvo sia diversamente stabilito;
- con successivi provvedimenti, da ultimo il Decreto del Ministro dell'Interno in data 18/07/2014, il suddetto termine è stato prorogato al 30/09/2014;
- l'articolo 1, comma 169, della Legge Finanziaria 2007, prevede che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*.

RITENUTO quindi necessario provvedere all'approvazione delle tariffe e delle aliquote d'imposta per i vari tributi comunali esercizio 2014, tenuto conto del termine di cui all'articolo 1, comma 688, della Legge 147/2013 (come modificato dal D.L. 16/2014), che prevede l'invio delle deliberazioni inerenti la TASI al Ministero dell'Economia entro il 10/09/2014.

RICHIAMATA la propria precedente delibera in data odierna con la quale si è provveduto all'approvazione del "Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)".

CONSIDERATO quanto segue, in merito ai diversi tributi comunali.

• **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)**

VISTI:

- l'articolo 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, che disciplina l'Imposta municipale propria, la cui entrata in vigore è stata anticipata all'annualità 2012;
- il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;
- il comma 380, lettera f), dell'articolo 1 Legge 228/2012 che, per il 2014, riserva allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento. Conseguentemente per il 2014 il gettito dell'imposta municipale propria ad esclusione dei fabbricati di categoria catastale D, è destinato ai Comuni;
- l'articolo 1 della Legge 147/2013, ed in particolare:
 - il comma 639 che esclude le abitazioni principali dall'applicazione dell'IMU (tranne che per le abitazioni di lusso accatastate in categoria A/1, A/8 e A/9);
 - il comma 703 il quale precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;
 - il comma 708 il quale prevede che a decorrere dall'anno 2014, non è dovuta l'IMU relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale.

non vengono previsti aumenti, confermando per l'anno 2014 le seguenti aliquote base e detrazioni per l'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA già fissate dalla normativa statale e deliberate per gli anni precedenti:

tipo di immobile	aliquota 2014	detrazione 2014
abitazione principale (limitatamente alla categorie A/1, A/8 A/9) e relative pertinenze	0,40%	€ 200,00 detrazione base
tutti gli altri immobili	0,76%	

• **TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)**

TENUTO CONTO che ai sensi del regolamento TASI, approvato sulla scorta di quanto previsto dalla Legge 147/2013, articolo 1, commi 669 e seguenti:

- annualmente, con deliberazione di Consiglio comunale che determina l'aliquota del tributo, saranno determinati, in maniera analitica, i servizi indivisibili comunali, e per ciascuno di tali servizi, saranno indicati i relativi costi alla cui copertura, parziale o completa, la TASI è diretta;
- il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria e di aree edificabili;
- nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura del 10%, la restante parte del 90% è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;
- la base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'IMU;
- l'aliquota di base della TASI è pari all' 1 per mille.

SI RITIENE di

- approvare l'elenco dettagliato dei costi indivisibili alla cui copertura è diretto il gettito della TASI come da allegato 1);
- prevedere l'applicazione della TASI secondo i parametri di base della Legge 147/2013, e quindi con aliquota dello 0,1% sulle fattispecie imponibili ivi previste, dando atto che il relativo gettito è quantificabile in € 165.000,00 e garantisce una copertura pari al 38% dei costi di cui all'allegato 1).

tipo di immobile	aliquota 2014	detrazione 2014
fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e aree edificabili	0,10%	/

• **TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**

TENUTO CONTO che ai sensi del regolamento TARI:

- il tributo comunale sui rifiuti è istituito per la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati (articolo 10, comma 1);
- i costi del servizio sono definiti ogni anno sulla base del Piano Finanziario che dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione (articolo 10, comma 2);
- la tariffa (articoli 11 e 12):
 - ✓ è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie;
 - ✓ è determinata sulla base del Piano finanziario con specifica deliberazione del Consiglio comunale, da adottare entro la data di approvazione del bilancio di previsione relativo alla stessa annualità;
 - ✓ è composta da una quota fissa e da una quota variabile;
 - ✓ è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica;

si provvede con il presente atto ad approvare il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani (allegato 2) e le tariffe del tributo, per utenze domestiche e non domestiche (allegato 3).

- **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

Non vengono previsti aumenti, confermando per l'anno 2014 l'aliquota dell'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF nella misura dello 0,3% (zerovirgolatrepercento).

- **IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI**

Non vengono previsti aumenti, confermando per l'anno 2014 le tariffe relative all'IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI precedentemente in vigore ed approvate con delibera di giunta comunale n. 57 del 28/02/1994.

- **TOSAP**

Non vengono previste variazioni in rispetto al passato, confermando i contenuti della delibera di consiglio comunale n. 7 del 05/03/1999 con cui è stato stabilito che "con decorrenza 1° gennaio 1999 è esclusa la applicazione della TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE di cui al Capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507".

- **DIRITTI DI SEGRETERIA**

Viene confermata per il 2014 l'applicazione dei diritti di cui alla delibera di Consiglio comunale n. 24 del 31/10/2013 ad oggetto "Istituzione diritti di istruttoria S.U.A.P.E.D. (D.P.R. 160/2010) e di segreteria in materia di edilizia e urbanistica, determinazione importi anno 2013".

TUTTO CIO' premesso.

SI PROPONE

- 1) DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
- 2) DI APPROVARE e confermare per l'annualità 2014 le seguenti aliquote base e detrazioni per l'**IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA** già fissate dalla normativa statale e deliberate per gli anni precedenti:

tipo di immobile	aliquota 2014	detrazione 2014
abitazione principale (limitatamente alla categorie A/1, A/8 A/9) e relative pertinenze	0,40%	€ 200,00 detrazione base
tutti gli altri immobili	0,76%	

dando atto che per l'anno 2014 le scadenze di pagamento sono fissate come segue:

- acconto 16 giugno 2014;
- saldo 16 dicembre 2014.

- 3) DI APPROVARE per l'annualità 2014, in merito al **TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)**:
 - a) l'elenco dettagliato dei costi indivisibili alla cui copertura è diretto il gettito della TASI come da allegato 1);
 - b) la seguente aliquota per l'applicazione della TASI anno 2014:

tipo di immobile	aliquota 2014	detrazione 2014
fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e aree edificabili	0,10%	/

- c) di dare atto che il relativo gettito è quantificabile in € 165.000,00, che garantisce una copertura pari al 38% dei costi di cui all'allegato 1);
- d) di dare atto che nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura del 10%, la restante parte del 90% è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

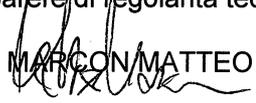
- e) di dare atto che per l'anno 2014 le scadenze di pagamento sono fissate come segue:
- acconto 16 ottobre 2014;
 - saldo 16 dicembre 2014.
- 4) DI DARE ATTO che in merito all'applicazione di IMU e TASI come prevista ai precedenti punti 2) e 3) sono stati rispettati i seguenti vincoli:
- la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
 - per il 2014, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il 2,5 per mille;
 - per i fabbricati rurali ad uso strumentale l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere l'1 per mille.
- 5) DI APPROVARE per l'annualità 2014, in merito al **TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**:
- a) il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, come da documento allegato 2) al presente provvedimento;
 - b) le tariffe del tributo, per utenze domestiche e non domestiche, come da documento allegato 3) al presente provvedimento;
- dando atto che per l'anno 2014 le scadenze di pagamento sono fissate come segue:
- 1^a rata 30 novembre 2014;
 - 2^a rata 31 marzo 2015
- 6) DI APPROVARE e confermare per l'annualità 2014 la seguente aliquota per l'**ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**, confermando quella già deliberata per gli anni precedenti: aliquota unica dello 0,3% (zerovirgolatrepercento).
- 7) DI DARE ATTO che:
- a) relativamente all'**IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI** non vengono previsti aumenti, confermando per l'anno 2014 le tariffe precedentemente in vigore ed approvate con delibera di giunta comunale n. 57 del 28/02/1994.
 - b) relativamente alla **TOSAP** non vengono previste variazioni rispetto al passato, confermando i contenuti della delibera di consiglio comunale n. 7 del 05/03/1999 con cui è stato stabilito che *"con decorrenza 1° gennaio 1999 è esclusa la applicazione della TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE di cui al Capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507"*.
 - c) relativamente ai **DIRITTI DI SEGRETERIA** si conferma per il 2014 l'applicazione dei diritti di cui alla delibera di Consiglio comunale n. 24 del 31/10/2013 ad oggetto *"Istituzione diritti di istruttoria S.U.A.P.E.D. (D.P.R. 160/2010) e di segreteria in materia di edilizia e urbanistica, determinazione importi anno 2013"*.
- 8) DI INVIARE copia del presente provvedimento al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, dando atto che, ai sensi del comunicato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28/02/2014, la trasmissione telematica delle deliberazioni relative ai tributi comunali mediante inserimento del testo nell'area apposita del Portale del federalismo fiscale, costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dall'articolo 52 comma 2 del D.Lgs 15/12/1997 n. 446 e dell'articolo 13 commi 13 bis e 15 del D.L. 06.12.2001 n. 201 convertito dalla Legge 214 e non deve essere accompagnata dalla spedizione dei documenti in formato cartaceo o mediante PEC.
- 9) DI RENDERE il presente provvedimento, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile.

PARERI ARTICOLO 49, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

UNITA' DI SERVIZIO: RAGIONERIA

Il Responsabile del servizio esprime parere di regolarità tecnica.

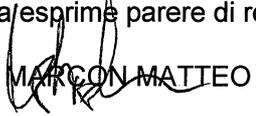
DATA 27-08-2014

MARCON MATTEO


UNITA' DI SERVIZIO: UFFICIO RAGIONERIA

Il Responsabile del servizio Ragioneria esprime parere di regolarità contabile.

DATA 27-08-2014

MARCON MATTEO


IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione.

VISTI gli articoli 8 e 9 dello statuto comunale.

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

ACQUISITI i pareri previsti dall'articolo 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

APERTA LA DISCUSSIONE:

Ai sensi dell'art. 25 comma 2 e 3 del Regolamento del Consiglio Comunale, il presente verbale costituisce resoconto della discussione e la registrazione viene archiviata in formato digitale presso l'ufficio segreteria.

- SINDACO** Da Lettura della proposta di deliberazione come redatta in atti, dando una dettagliata esposizione delle varie aliquote applicate per ciascun tributo. In particolare, rispetto ai tributi di cui al regolamento approvato al precedente punto dell'ordine del giorno, con la presente deliberazione vengono considerate anche le tariffe della tosap, della pubblicità e pubbliche affissioni, diritti segreteria pratiche edilizie. Si sofferma sugli allegati sub. 1), sub. 2) e sub. 3) come in narrativa. Vengono riepilogate le scadenze dei versamenti di ciascun tributo. Propone di esaminare nello specifico gli allegati 1) 2) e 3). Richiama in particolare la elencazione dei servizi indivisibili che ammontano a circa 440 mila euro, e che vengono coperti nella percentuale del 38%. Vi era la possibilità per Legge di aumentare sino al limite del 10,6% totale le aliquote tra Imu e Tasi, ma avevamo promesso di conservare l'aliquota bassa. Per la Tari, in allegato 2) alla deliberazione, vi è l'apposito piano finanziario del tributo del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti per un totale di 146.000,00 euro. Sull'aspetto delle tariffe precisa che, come in passato sono state modulate anche tenendo conto delle situazioni di notevole disparità previste dalla normativa generale, si vedano ad esempio i diversi coefficienti previsti per alcune tipologie di servizi come le banche o l'abbigliamento, rispetto ai supermercati ed agli ortofrutta. La scelta fatta è in continuità con la TARES deliberata dalla precedente amministrazione.
- MARAGNO** Affrontiamo ora questo argomento, come avevo già detto nella trattazione del regolamento. Per quanto riguarda l'IMU, sostanzialmente le aliquote sono le medesime applicate dalla precedente amministrazione, anche per le detrazioni ed i coefficienti. Lo stesso vale per la TARI, per l'IRPEF dove l'amministrazione comunale non ritocca la precedente aliquota, che quindi è coerente con la nostra proposta. Per la nuova TASI, è stata applicata al minimo dell'1 per mille, ma come visto nel regolamento, forse si poteva fare di più con l'inserimento di talune detrazioni. Ad esempio dove ci sono delle famiglie che hanno oggettive difficoltà si poteva ricorrere alla applicazione dell'ISEE, dando loro la possibilità di detrazioni.
- SINDACO** Abbiamo preferito continuare nel precedente criterio della semplificazione, in quanto dovendo ora andare a pagare le seconde rate, si è preferito agevolare la modalità di calcolo, in quanto restano solo gli ultimi mesi dell'anno per il saldo.
- MARAGNO** Ma secondo noi con l'applicazione dell'ISEE si poteva dare una risposta a specifici casi di famiglie bisognose, non è la stragrande maggioranza, ma solo pochi casi, senza incidere sul valore complessivo del gettito.
- SINDACO** Con la previsione di detrazioni variabili, avremmo avuto delle difficoltà nella applicazione del controllo sul tributo, in quanto la ridotta dotazione organica non ci consente di dedicarvi il personale necessario. La nostra non è stata una presa di posizione contro l'ISEE. Abbiamo quindi preferito applicare una imposta la più bassa possibile, quella base, e valutare in un secondo momento una decisione diversa per la difficoltà della gestione successiva. Con la TARI quest'anno assicureremo già un vantaggio derivante dalla cancellazione della sovra tassa di trenta centesimi al metro quadro, che in precedenza avevano fatto anche raddoppiare le bollette.

MARAGNO In conclusione avendo trovato alcuni aspetti positivi riteniamo di non rigettare la deliberazione, anche perché in linea con le scelte precedenti, ma non è completa come avremmo voluto e pertanto la nostra dichiarazione è di voto di astensione.

Non essendoci altri interventi si passa alla votazione.

CON VOTI:

presenti: 10
votanti: 8
favorevoli: 8
contrari: 0
astenuti: 2

DELIBERA

- 1) DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
- 2) DI APPROVARE e confermare per l'annualità 2014 le seguenti aliquote base e detrazioni per l'**IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA** già fissate dalla normativa statale e deliberate per gli anni precedenti:

tipo di immobile	aliquota 2014	detrazione 2014
abitazione principale (limitatamente alla categorie A/1, A/8 A/9) e relative pertinenze	0,40%	€ 200,00 detrazione base
tutti gli altri immobili	0,76%	

dando atto che per l'anno 2014 le scadenze di pagamento sono fissate come segue:

- acconto 16 giugno 2014;
- saldo 16 dicembre 2014.

- 3) DI APPROVARE per l'annualità 2014, in merito al **TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)**:
 - a) l'elenco dettagliato dei costi indivisibili alla cui copertura è diretto il gettito della TASI come da allegato 1);
 - b) la seguente aliquota per l'applicazione della TASI anno 2014:

tipo di immobile	aliquota 2014	detrazione 2014
fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e aree edificabili	0,10%	/

- c) di dare atto che il relativo gettito è quantificabile in € 165.000,00, che garantisce una copertura pari al 38% dei costi di cui all'allegato 1);
 - d) di dare atto che nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura del 10%, la restante parte del 90% è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;
 - e) di dare atto che per l'anno 2014 le scadenze di pagamento sono fissate come segue:
 - acconto 16 ottobre 2014;
 - saldo 16 dicembre 2014.
- 4) DI DARE ATTO che in merito all'applicazione di IMU e TASI come prevista ai precedenti punti 2) e 3) sono stati rispettati i seguenti vincoli:
 - la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31

dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

- per il 2014, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il 2,5 per mille;
- per i fabbricati rurali ad uso strumentale l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere l'1 per mille.

5) DI APPROVARE per l'annualità 2014, in merito al **TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**:

- a) il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, come da documento allegato 2) al presente provvedimento;
- b) le tariffe del tributo, per utenze domestiche e non domestiche, come da documento allegato 3) al presente provvedimento;

dando atto che per l'anno 2014 le scadenze di pagamento sono fissate come segue:

- 1^a rata 30 novembre 2014;
- 2^a rata 31 marzo 2015

6) DI APPROVARE e confermare per l'annualità 2014 la seguente aliquota per l'**ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**, confermando quella già deliberata per gli anni precedenti: aliquota unica dello 0,3% (zerovirgolatrepercento).

7) DI DARE ATTO che:

- a) relativamente all'**IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI** non vengono previsti aumenti, confermando per l'anno 2014 le tariffe precedentemente in vigore ed approvate con delibera di giunta comunale n. 57 del 28/02/1994.
- b) relativamente alla **TOSAP** non vengono previste variazioni rispetto al passato, confermando i contenuti della delibera di consiglio comunale n. 7 del 05/03/1999 con cui è stato stabilito che *"con decorrenza 1° gennaio 1999 è esclusa la applicazione della TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE di cui al Capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507"*.
- c) relativamente ai **DIRITTI DI SEGRETERIA** si conferma per il 2014 l'applicazione dei diritti di cui alla delibera di Consiglio comunale n. 24 del 31/10/2013 ad oggetto *"Istituzione diritti di istruttoria S.U.A.P.E.D. (D.P.R. 160/2010) e di segreteria in materia di edilizia e urbanistica, determinazione importi anno 2013"*.

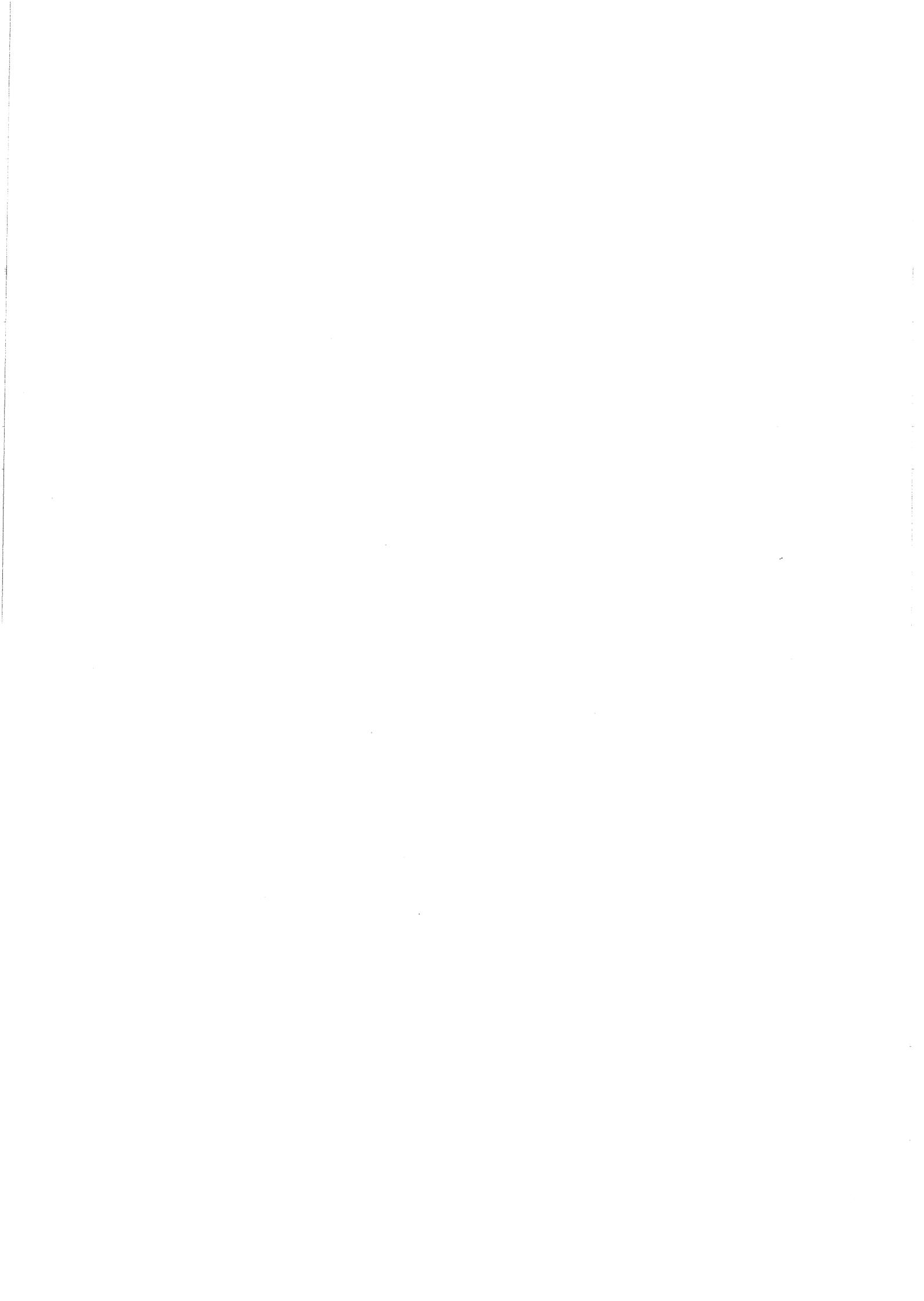
8) DI INVIARE copia del presente provvedimento al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, dando atto che, ai sensi del comunicato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28/02/2014, la trasmissione telematica delle deliberazioni relative ai tributi comunali mediante inserimento del testo nell'area apposita del Portale del federalismo fiscale, costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dall'articolo 52 comma 2 del D.Lgs 15/12/1997 n. 446 e dell'articolo 13 commi 13 bis e 15 del D.L. 06.12.2001 n. 201 convertito dalla Legge 214 e non deve essere accompagnata dalla spedizione dei documenti in formato cartaceo o mediante PEC.

CON VOTI:

presenti:	10
votanti:	8
favorevoli:	8
contrari:	0
astenuti:	2

DELIBERA

DI RENDERE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.





COMUNE DI POZZOLEONE
PROVINCIA DI VICENZA

**ELENCO DETTAGLIATO DEI COSTI INDIVISIBILI
ALLA CUI COPERTURA È DIRETTO IL GETTITO DELLA TASI
ANNO 2014**

PREMESSA

Il presente prospetto viene redatto ai sensi del regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) - titolo III "il tributo per i servizi indivisibili (TASI)" - articolo 2 "Indicazione analitica dei servizi indivisibili" secondo il quale "Annualmente, con deliberazione di Consiglio Comunale che determina l'aliquota del tributo, saranno determinati, in maniera analitica, i servizi indivisibili comunali, e per ciascuno di tali servizi, saranno indicati i relativi costi alla cui copertura, parziale o completa, la TASI è diretta".

CODIFICA BILANCIO D.L.77			Descrizione	Note	Preventivo 2014
Titolo	Funzione	Servizio			
1	03	01	POLIZIA MUNICIPALE	con esclusione delle voci finanziate con proventi da contravvenzione al CDS	46.450,00
1	04	02	ISTRUZIONE ELEMENTARE	non include i servizi di trasporto e mensa, ma le altre spese di gestione degli edifici	89.050,00
1	08	01	VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	con esclusione delle voci finanziate con proventi da contravvenzione al CDS	112.650,00
1	08	02	ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI		87.750,00
1	09	06	PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE		39.100,00
1	10	04	ASSISTENZA E BENEFICIENZA PUBBLICA	limitatamente alla quota di trasferimento all'Ulss per funzioni proprie (quota € x abitante)	70.881,00
Totale					445.881,00



COMUNE DI POZZOLEONE
 PROVINCIA DI VICENZA

PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
ANNO 2014

PREMESSA

Con deliberazione del Consiglio comunale n. del 04/09/2014 è stato approvato il "Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)", comprendente il "Titolo IV – La tassa sui rifiuti (TARI)". Conseguentemente a partire dall'anno 2014 il Comune di Pozzoleone applica la tassa sui rifiuti (TARI) e provvede con il presente documento ad approvarne il relativo piano finanziario.

SITUAZIONE ATTUALE

La raccolta differenziata nel territorio del Comune di Pozzoleone viene svolta mediante l'utilizzo di due isole ecologiche ubicate in via San Valentino a Pozzoleone e in via Ponte della Vittoria nella frazione di Friola.

Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, in regime di privativa comunale, è svolto principalmente mediante affidamento alle ditte Fiorese Silvano ed ETRA S.P.A., e mediante affidamento a specifiche ditte (ACOVIS, Esorecycling, Eco.Men., ecc) per quanto riguarda le frazioni della raccolta differenziata, impiegando il sistema dei cassonetti multi materiale e delle predette isole ecologiche comunali.

E' in iter la realizzazione di un unico nuovo ecocentro in un'area localizzata nella frazione di Friola, la cui progettazione, realizzazione e gestione è stata affidata alla società E.T.R.A. S.P.A., con sede in Largo Parolini a Bassano del Grappa (VI), partecipata dal Comune di Pozzoleone, in funzione di una convenzione/contratto di servizio disciplinante i rapporti tra il Comune di Pozzoleone e la società E.T.R.A. S.P.A. anche per la futura gestione dell'ecocentro.

Nello specifico l'unico servizio di raccolta svolto sul territorio comunale con frequenza settimanale riguarda la frazione secca non riciclabile, conferita dalle utenze all'interno di cassonetti stradali ubicati in vari ambiti del territorio comunale, per poi essere smaltita presso gli impianti E.T.R.A. che hanno sede in quartiere Prè a Bassano del Grappa (VI).

Presso le isole ecologiche comunali, anche in funzione delle autorizzazioni ad oggi rilasciate, si possono conferire i seguenti materiali:

- ramaglie e verde;
- legno e derivati;
- carta e cartoni;
- vetro;
- metalli (ferro e latte/lattine)
- beni durevoli di uso domestico;
- ingombranti di uso domestico;
- plastica (film, cassette, contenitori, polistirolo);

- medicinali scaduti;
- inerti provenienti da piccole lavorazioni domestiche.

La raccolta della frazione umida avviene presso le attuali isole ecologiche comunali, presso le quali viene conferita dalle utenze private, per poi essere smaltita da E.T.R.A. presso i propri impianti.

Una buona parte delle utenze domestiche che producono frazione umida aderiscono al compostaggio domestico tramite composte o concimaia e sono quindi escluse dal servizio in quanto autonome dal punto di vista dello smaltimento.

La raccolta della carta e cartone/plastica, lattine/vetro, nylon, legno e metalli avviene tramite conferimento da parte del cittadino alle isole ecologiche comunali esistenti. Il loro smaltimento è affidato a ditte varie (ACOVIS, Esorecycling, Eco.Men., ecc).

La raccolta dei rifiuti urbani pericolosi (farmaci scaduti e pile) è effettuata da ditta specializzata che conferisce poi ad impianti E.T.R.A. quanto raccolto.

La raccolta di ramaglie e verde avviene tramite conferimento da parte del cittadino alle isole ecologiche per poi essere conferita da E.T.R.A. presso il proprio sito di Bassano del Grappa.

DATI GENERALI al 31/12/2013

Abitanti: 2809

Utenze domestiche: 1005

Utenze non domestiche: 136

PIANO FINANZIARIO ANNO 2014

Vengono in seguito individuate le spese prevedibili in merito al servizio di gestione dei rifiuti anno 2014. Le diverse voci vengono suddivise in spese di carattere fisso (Tariffa Fissa) e spese di carattere variabile (Tariffa variabile), così meglio descritte.

Tariffa Fissa		
CSL	Costo Spazzamento e lavaggio strade e piazze	Personale Mezzi e attrezzature Prestazioni accessorie e complementari Servizio aggiuntivo spazzamento strade
CARC	Costi amministrativi accertamento riscossione e contenzioso	Stampa e postalizzazione Affrancatura Rendicontazione Gestione insoluti e accertamenti Stipendi
CGG	Costi generali di gestione	Personale Sede
CCD	Costi comune diversi	Costi comuni diversi
AC	Altri costi	Gestione Piattaforma Costo di gestione e materiali di consumo nuova piattaforma
CK	Costo del capitale	Costo del capitale

Tariffa Variabile		
CRT	Costo raccolta e trasporto	Costo raccolta e trasporto
CTS	Costo trattamento e smaltimento	Costo trattamento e smaltimento
CRD	Costo raccolta differenziata	Costo raccolta differenziata
CTR	Costo trattamento e riciclo	Costo di smaltimento Contributi vendita materiali

Ciò premesso il costo relativo al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è quantificabile come segue:

COSTI FISSI		
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	IMPORTO
CARC	spese stampa, postalizzazione, riscossione, quota personale	6.500,00
CGG	utenze, prestazioni servizio varie raccolta – trasporto rifiuti e gestione ecocentri, acquisto beni di consumo necessari	43.220,00
CCD	spese assicurative ecocentri, contributo AVCP	980,00
totale costi fissi		50.700,00
COSTI VARIABILI		
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	IMPORTO
CRT	costo raccolta e trasporto (variabile in base alle effettive esigenze)	5.500,00
CTS	costo trattamento e smaltimento	78.000,00
CRD	costo raccolta differenziata	17.800,00
totale costi variabili		101.300,00
ricavi gestione differenziata		- 6.000,00
costi variabili –ricavi variabili		95.300,00
totale costi presunti anno 2014		152.000,00
ricavi gestione differenziata		- 6.000,00
importo da coprire con introiti TARI		146.000,00

Individuato l'importo per il quale è necessario garantire la copertura delle relative spese, sopra quantificato in € 146.000,00, il successivo passo riguarda la definizione della ripartizione fra l'importo da porre a carico delle utenze domestiche e quello da porre a carico delle utenze non domestiche. Da una veridica a consuntivo delle situazione anno 2013 è risultata una partecipazione al complessivo introito, per il 60% da parte delle utenze domestiche e per il 40% da parte delle utenze non domestiche. Non essendovi particolari motivazioni per intervenire sulla citata situazione viene confermata tale suddivisione, come in seguito meglio riportato.

COPERTURA SERVIZIO RSU

Totale Costi fissi	€	50.700,00
Totale Costi Variabili	€	95.300,00

	Percentuale	Ripartizione Costi
Costi Fissi Utenze Domestiche	60,00%	30.420,00 €
Costi Variabili Utenze Domestiche	60,00%	57.180,00 €
Costi Fissi Utenze Non Domestiche	40,00%	20.280,00 €
Costi Variabili Utenze Non Domestiche	40,00%	38.120,00 €

Successivamente si provvede all'individuazione dei coefficienti da applicare a ciascuna tipologia di contribuente, in base ai quali verrà generata la relativa tariffa, individuazione che va effettuata all'interno delle possibilità concesse dalla normativa nazionale.

Coefficienti Ministeriali Utenze domestiche (Comuni del Nord con Popolazione < a 5000 abitanti)

I coefficienti che influiscono sulla determinazione delle utenze domestiche sono stati stabiliti dal D.P.R. 158/1999 e differenziati per zona geografica di appartenenza. Vi sono due tipi di coefficienti:

- *Ka* (coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare), già fissato dal citato D.P.R.
- *Kb* (coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare), per il quale vi è la possibilità di individuare un coefficiente tra i valori minimi e massimi individuati dalla normativa.

E' stato individuato per i vari nuclei familiari il coefficiente minimo, tranne che per un nuclei composti da una sola persona ai quali è stato applicato il coefficiente massimo. Ciò è stato fatto tenendo conto che per i nuclei composti da una sola persona la tariffa che ne consegue va ad essere praticamente invariata rispetto alla quota agevolata applicata fino al 2012, mentre per gli altri nuclei è comunque in aumento.

Numero Componenti	Ka	Kb			
		min	max	medio	applicato
1*	0,84	0,6	1,0	0,8	1,0
2	0,98	1,4	1,8	1,6	1,4
3	1,08	1,8	2,3	2,0	1,8
4	1,16	2,2	3,0	2,6	2,2
5	1,24	2,9	3,6	3,2	2,9
6 o più	1,30	3,4	4,1	3,7	3,4

* al coefficiente va applicata una riduzione del 30% ai sensi dell'articolo 21 del regolamento TARI

Coefficienti Ministeriali Utenze Non domestiche (Comuni del Nord con Popolazione < a 5000 abitanti)

Anche i coefficienti che influiscono sulla determinazione delle utenze non domestiche sono stati stabiliti dal D.P.R. 158/1999. Vi sono due tipi di coefficienti:

- *Kc* (coefficiente potenziale di produzione)
- *Kd* (coefficiente di produzione Kg/m anno)

Per entrambi vi è la possibilità di individuare un coefficiente tra i valori minimi e massimi individuati dalla normativa.

In merito è da premettere che alcune categorie vengono penalizzate il modo molto pesante rispetto al prelievo TARSU in vigore fino al 2012, in modo particolare:

16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie

17 - Bar, caffè, pasticcerie

20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante

e, anche se in modo leggermente meno penalizzante

18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari

Per tali categorie vi sono degli aggravii di spesa che portano a degli importi TARES per il 2013 e TARI a partire dal 2014 maggiori anche di 5-6 volte rispetto alla precedente TARSU.

Al fine di cercare di limitare il particolare aggravio di spesa su tali categorie si è ritenuto individuare i coefficienti minimi per tali categorie 16, 17 e 20 (tranne la 18 "Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari" per la quale vengono individuati i coefficienti medi) e massimi per tutte le altre.

In tal modo viene in parte limitata la penalizzazione di tali categorie (nella misura massima concessa alla discrezionalità dell'Amministrazione) tenendo conto che con tali modalità la restanti categorie contributive non domestiche non subiscono rincari particolarmente consistenti.

Categoria		Kc			Kd		
		min	max	applicato	min	max	applicato
1	<i>Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto</i>	0,32	0,51	0,51	2,60	4,20	4,20
2	<i>Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi</i>	0,67	0,80	0,80	5,51	6,55	6,55
3	<i>Stabilimenti balneari</i>	0,38	0,63	0,63	3,11	5,20	5,20
4	<i>Esposizioni, autosaloni</i>	0,30	0,43	0,43	2,50	3,55	3,55
5	<i>Alberghi con ristorante</i>	1,07	1,33	1,33	8,79	10,93	10,93
6	<i>Alberghi senza ristorante</i>	0,80	0,91	0,91	6,55	7,49	7,49
7	<i>Case di cura e riposo</i>	0,95	1,00	1,00	7,82	8,19	8,19
8	<i>Uffici, agenzie, studi professionali</i>	1,00	1,13	1,13	8,21	9,30	9,30
9	<i>Banche ed istituti di credito</i>	0,55	0,58	0,58	4,50	4,78	4,78
10	<i>Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli</i>	0,87	1,11	1,11	7,11	9,12	9,12
11	<i>Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze</i>	1,07	1,52	1,52	8,80	12,45	12,45
12	<i>Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista,</i>	0,72	1,04	1,04	5,90	8,50	8,50
13	<i>Carrozzeria, autofficina, elettrauto</i>	0,92	1,16	1,16	7,55	9,48	9,48
14	<i>Attività industriali con capannoni di produzione</i>	0,43	0,91	0,91	3,50	7,50	7,50
15	<i>Attività artigianali di produzione beni specifici</i>	0,55	1,09	1,09	4,50	8,92	8,92
16	<i>Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie</i>	4,84	7,42	4,84	39,67	60,88	39,67
17	<i>Bar, caffè, pasticcerie</i>	3,64	6,28	3,64	29,82	51,47	29,82
18	<i>Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari</i>	1,76	2,38	2,07	14,43	19,55	16,99
19	<i>Plurilicenze alimentari e/o miste</i>	1,54	2,61	2,61	12,59	21,41	21,41
20	<i>Ortofrutta, pescherie, fiori e piante</i>	6,06	10,44	6,06	49,72	86,60	49,72
21	<i>Discoteche, night club</i>	1,04	1,64	1,64	8,56	13,45	13,45

A tali coefficienti conseguono le tariffe riportate in modo specifico nel successivo documento Allegato 3), che garantiscono la totale copertura dei costi presunti.



COMUNE DI POZZOLEONE

PROVINCIA DI VICENZA

TARIFFE TARI ANNO 2014

UTENZE DOMESTICHE				
N.ro Componenti	Ka applicato	Kb applicato	Tariffa MQ Parte fissa	Tariffa parte variabile
1	0,59	0,7	0,1052	24,5769
2	0,98	1,4	0,1753	49,1539
3	1,08	1,8	0,1931	63,1978
4	1,16	2,2	0,2074	77,2418
5	1,24	2,9	0,2217	101,8197
6 o più	1,30	3,4	0,2325	119,3737

UTENZE NON DOMESTICHE						
	Categoria	Kc applicato	Kd applicato	Tariffa MQ parte fissa	Tariffa MQ parte variabile	Tariffa totale €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	4,20	0,23	0,44	0,67
2	Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	0,80	6,55	0,36	0,68	1,04
3	Stabilimenti balneari	0,63	5,20	0,29	0,54	0,83
4	Esposizioni, autosaloni	0,43	3,55	0,20	0,37	0,57
5	Alberghi con ristorante	1,33	10,93	0,60	1,14	1,74
6	Alberghi senza ristorante	0,91	7,49	0,41	0,78	1,19
7	Case di cura e riposo	1,00	8,19	0,45	0,85	1,30
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	9,30	0,51	0,97	1,48
9	Banche ed istituti di credito	0,58	4,78	0,26	0,50	0,76
10	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	9,12	0,50	0,95	1,45
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	12,45	0,69	1,29	1,98
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, Parrucchiere	1,04	8,50	0,47	0,88	1,35
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	9,48	0,53	0,99	1,52
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	7,50	0,41	0,78	1,19
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,92	0,49	0,93	1,42
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	39,67	2,20	4,12	6,32
17	Bar, caffè, pasticcerie	3,64	29,82	1,65	3,10	4,75
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,07	16,99	0,94	1,77	2,71
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,41	1,19	2,23	3,42
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	49,72	2,75	5,17	7,92
21	Discoteche, night club	1,64	13,45	0,74	1,40	2,14



Il presente verbale viene letto e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
DALLA VECCHIA MAURIZIO

Maurizio Dalla Vecchia

IL SINDACO
SCUCCATO GIADA

Giada Scuccato

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. PERUZZO ROBERTO

Roberto Peruzzo



NOTE

TRASMISSIONE

- in pubblicazione all'albo del comune
- trasmissione ai capigruppo consiliari
- invio Prefettura

- area amministrativa – contabile
- area tecnica

Li, **10 SET. 2014**



IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Roberto Peruzzo

Roberto Peruzzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(articolo 124, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

La presente delibera è in corso di pubblicazione per 15 giorni da oggi all'albo pretorio

Li, **10 SET. 2014**



IL MESSO COMUNALE

[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'
(articolo 134, comma 3, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo del comune ed è divenuta esecutiva il (decimo giorno successivo alla pubblicazione) ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Li,



IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Roberto Peruzzo